

homo & besto

In dice delle Seccessioni che fanno ogni
re. la. ora di Costa Sagre.

Diene di Gualo grande

Lo cese di ~~1111~~

sentor nel

ano 1397

In p[er]g[ame]na 9.ª Domenica di crascheua Mess[ia] si fa la Pro-
 cession[em] del s[an]c[t]o sacr[ament]o di car[ità] (si come l'ogn'altra) si d[ice] il
 d[omi]n[ic]o con le lampere la d[omi]n[ic]a avanti la p[ro]cess[ion]e. Si
 comincia in questo modo. Sopra la M[essa] cantata si
 leua la P[re]dica et il M[em]b[ro]lo, et si mette il P[re]dica-
 le di poi si mette l'incenso nel P[re]dica[re]llo t[er]zo. Et
 è incensato. di poi si fa una genuflect[io]ne et si apre
 il M[em]b[ro]lo, et aperto si fa un'altra genuflect[io]ne. Et
 si incensa et incensato si mette a Continua, et
 poi si leua farsi il P[re]dica[re]llo dal M[em]b[ro]lo into-
 nando o saluatis R[ati]o. et così b[er]go il t[er]zo s[an]c[t]o
 colto con la Continua nel qua[nto] la d[omi]n[ic]a esse
 ni e il s[an]c[t]o sacr[ament]o intencato nel p[re]dica[re]llo. Si
 g[ir]a parte dal M[em]b[ro]lo con D[omi]n[ic]o a. et avanti due a-
 vanti et due di dietro del P[re]dica[re]llo che gli altri
 tutti con la crosta qual[is] et M[em]b[ro]lo si c[on]centra-
 do Verba sup[er] d[omi]n[ic]a faciendo a P[re]dica[re]llo sopra
 il C[em]eterio che al P[re]dica[re]llo sequit[ur]e f[er]re.
 gli homini posti con lami acci et parte loro di
 poi le done cantando anchor[is] om[ne] come di sopra
 et finito il t[er]zo. h[ab]endo si dice. Vere qu[ia]m d[omi]n[ic]a
 esse nel M[em]b[ro]lo. Et così accompagnati sin ali

ali grad dell' Altare si ripone sopra esso altare il s.
 sac. si fa una genuflect. et poi si discende, al grad
 della braccia et s'inginocchiia et allora si dice qua
 tu illuminas. et c. con l'orte. et il s. per. dopo la
 q. si canta l'us. Vociferu et c. Benedicant. iterum
 Quocidamas. Benedicamus dno et in poi si dice il
 Ps. nro et debet siua all' Altare in censa tre volte
 stans ingnochiomi. et in poi si va all' altare et si
 piglia con tutte due le mani la censa et con
 la q. si piglia il tabernacolo d'oro et il s. sac. et
 con la q. si dice et ne nos inducas et c. et mangiando si
 con il s. sac. accendo il censerio si da con esso la ben
 dictione dno s. Spiritus nos serva. et in poi
 cesponeandolo nel monistero si dice Alma Redemptoris
 et c. et dno così si incensa tre volte stans ing
 nochiomi sopra la braccia et finito d'incensare
 si dice l'oratione secondo il corso et dopo dopo
 la salut. Angelica et così si chiude il monistero
 et che debet si fare la una genuflect. et si leva
 il d'incensare et la censa et dopo si fa la
 la s. m. omniae così et debet con il s. sac. et
 et c. et in poi finito si va in censa con il s.
 vis quasi

et anchora ille si fa a ogn'altare, che se ne fanno
 ca. a cinque o sei, et y Taberna si cantano diversi
 salmi in Musica come anchora nel principio et fine
 d'una Process. si canta un motetto, et l'offertoria et
 alla chiesa Paroch. doppo d'aver sauro il Popolo
 si incensa et poi si governa il S. mo sac. h. cantando
 o sac. Tomini. Et di poi si comincia la messa
 grande in Musica al principio di cui si come all
 Eleuato. et y Taberna a fermarsi d'ogni altare si
 sparano deli Archibugi, pero parato il S. mo sac. h.
 et alla Messa sopra il Cimiterio verso la Valle

dalla seculari

Inoltre si fanno le Process. delle citate Nazioni nel pre
 giorno si fa la processione nella Doutra
 si come anchora negli altri giorni. La processio
 ni si dono d'oro in forma d'ad alta voce y la
 strada et nel andar et si torna senza fini
 nel qual giorno si va a Buso grande capo
 di fiume fondando una croce contra croce
 et chierico et altri sacerdoti se ne vanno et
 poi segue il cur. et gli homini et post le
 done con il suo traxesso cantando salmi

et quanto a tutto siglata cenere et poi
 si fa la statua et finita si porta
 a casa et nell'interreda si sepa si cer-
 ta la salendo di sopra a cui e intitolata
 essa chiesa et intitolata si porta gli dodici
 chigie che sion, et che si fa nell'interreda
 in chiesa in simile a chi mi es poi fine
 si cantano gli Agnus dei come al mo.
 et finalmente si dice la messa

Il 2o giorno si va a taggare nel pod'osto.
 dove si dice la messa et poi si marca
 si fa una statua et poi si porta ma a sera
 ando le stamie che restano ad ore et quindi
 alla Gaspina nella Parrocchia di S. Marco gli
 Agnus dei fine

Il 3o giorno si va a l'airale in quell'ibero
 modo et ordine come si e detto

Poche si tolcendo in fuoco e alla Madonna di Mont
 nel 20 giorno della Pentecoste doppo la
 messa: ma io no ho suoi altri serua
 tal giorno: poiche eme aporena boppo
 di simile poim in simi so emito et p
 questo quando quando mi fare piu et di die
 no per nel mese di maggio, di giugno
 et la qual Dio et. S'ausano in Thibor o to
 po mi auai che u'habbia in seruire
 un homo y casa et anchora di giorno a l'ot
 e hora a far la messa. Et de la Pena ad
 no intera nera. S'auano sendo a p
 per no e ma i sua usquisa. Et colli si serui
 ore segni un se tornare doppo el uirare.
 Si qua la d'auerato il giorno. S'ausano la p
 b'ha et apucio S'auo mincia in sua d'au
 et poi il salmo Benedicite ad Deum Is
 rael etc. Amen si face il d'ni Godegen

et intra et Misericordiam portendit et
 per. Con la pace avanti et il Piceno et
 poi et Populo: cioè tutti gli homini so-
 lenede et colli sua sia asse Angolo vi-
 uino d'arese ad sue. finche in ordi-
 nanna a Gioce. Et poi si va a barese
 cantando himni sacri Gioceffionalmente
 et quonchi vicino al Monte si metta in ordi-
 ne in pace a Gioce et si dice Inno Do-
 mino et si canta l'Inno Misericordiam et colli
 sacri facendo le saloni per alla Capella
 Major di poi cantano a sapere a Virgo
 usque concepit si va alla Capella di sta-
 tilla et di poi si fanno altre due saloni
 di altre due Capelle alle saloni si canta
 la orate conueniente a Misericordia che si capsera

in questa Capella et finita la Hora si va
 nella sacristia dove si porta la cassa a l'ora
 et ripone in ogni volta che per ogni caso va
 al suo a tempo et si facciano uano ador-
 mire a l'ora de la Hora et cetera
 et la mattina a tempo si dice la messa et
 poi et finiva la Processione de l'no de
 Gobigen con un qualche salmo uero
 salmo conueniente a l'ora de la Hora
 et così si forma a l'ora de la Hora
 in s. Michele, l'no de la Hora de la Hora
 si contano se l'ora et un mat. et d'oppe
 l'ora et l'no de la Hora et cetera
 et di nouo si dice l'no de la Hora
 et che salmo o l'no de la Hora
 l'ora de la Hora et cetera
 de la Hora et cetera
 que l'ora de la Hora et cetera
 et cetera et cetera

In oltre si fa una Processione il giorno di s. Stefano in quella
 comincia nel modo che è descritto nell'horodole
 litame con la qual Processione si va a hera senza
 qua circondando la intorno intorno tutta a media
 l'ora d'ora lampagna ne una Processione si partano
 di questi sacmi et nimmi secondo il sag. Co. che
 si va anche d'altre. secondo l'ord. sud. an-
 donno auati el pueno ^{con la pace} si tutti et poi il sacerdote
 et il Populo fa gli homini et poi sedone con
 el pueno intorno a stati, bala il pueno
 et a borsami grazia che ne bando et borsami
 Processione con gli Agnus Dei. clabina
 se h dice la messa.

In oltre si fa una Processione il giorno di s. Agostino
 con la quale si va intorno a tutta la terra ad
 le chiese che sono pace et borsami pueno die
 uno di s. Leonardo un oratio de s. Agostino
 sopra l'oral el Sag. V. o. g. de el Benedicam
 uno et a mas l'innia la Processione nel
 modo sud. Contorno el cor. con gli homini or-
 so facendo Contorno el pueno con i pueni

et alche c'è in questa e nelle altre. Succa. C'ha scend
 o cupale in cantare, o se e cantare, et ritornando
 a casa, canta il dilexi quia nunc Benedicite
 et alaudate. et ad d'inge nel modo sud. con
 il cantare, qu' Agnus Dei et ultimamente si
 dice a messa

In oltre si fa una processione il giorno di s. Leodoro nel
 modo sud. con la quale si va a tutti i con-
 fini del territorio di questa diocesi andando
 per Brughera, e si va a Botade, la qual
 è un' oroghia. And si canta se no un poco
 al principio et poi si ritornar a casa
 et ben vero che se done quasi semp. Cantare
 o le stime, o salmi, et si finiscono
 si fa nel modo sud. sud. et

In oltre conforme al bisogno o permissione di quella
 o tempo sereno di un' reale volere che
 processione di giorni et si o con tutto il
 tutto sacro dalle buone sole con il suo
 c'è si o con qualche un' oratore
 in campagna che si dice a messa de santi

Vitale et Valeria interducentiane ouero
selm secondo la sag. di tempo et tempo

In che in occas. di Giubileo si fa Gioce.

et ad. oratione nell'ind. come sopra

portando anche la Sacra. Pienno di poi
seguedo i tutti et poi il tempo in cosa

Sola con forme di uicio come alla Sag. C
di tempo et poi seguedo gli nomi in et

le tone seporatamente rego ardori nel centro

secondo che e scritto nel libro aqua sine dampno

et anche si fano Sacra. Data. Duti. et ha. Duti.

Christiana alla tempi. Venti nel. A. ten. ni

et anchora de. Hon. effe. Vo. de. dopo il
vespero seporatamente con la. Gioce. si

na. as. Vitale. ind. et. antono. et. h. am. C

et. et. miserere. b. i. eri. a. comp. a. et. d. ubi.

Prioni. de. de. p. u. a. ~